



REGIONE
PUGLIA



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura10 "Pagamenti Agro Climatico Ambientali"

Sottomisura 10.1 "Pagamenti per Impegni Agro Climatico Ambientali"

Operazione10.1.1 "Produzione Integrata"

BANDO 2017 PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 14 FOGLI

Il Direttore del Dipartimento

AllegatoB alla DAdGn. 48 del 3/4/17





REGIONE
PUGLIA



INDICE

PREMESSA	3
1. DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI OPERAZIONE.....	3
2. SOGGETTI BENEFICIARI	3
3. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	3
4. TIPOLOGIA DI IMPEGNI.....	5
4.1 Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	5
4.2 Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	6
4.3 Avvicendamento colturale.....	6
4.4 Fertilizzazione	6
4.5 Difesa integrata volontaria	6
4.6 Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari.....	6
4.7 Tenuta del Registro delle operazioni colturali e di magazzino relative agli impegni.	7
4.8 Impegni aggiuntivi di difesa avanzata previsti per singola tipologia colturale.....	7
5. DURATA DEGLI IMPEGNI.....	9
6. ENTITA' DEGLI AIUTI	9
7. CRITERI DI PRIORITA' DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	10
8. PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	10
8.1 Utilizzo del SQNPI	10
8.2 Domanda di Sostegno	11
8.3 Raccolta informatizzata delle DdS, attribuzione delle priorità previste dal bando	11
8.4 Elaborazione e pubblicazione dell'elenco delle DdS secondo le priorità previste dal bando	12
8.5 Controlli di Ammissibilità.....	12
8.6 Comunicazioni di Ammissibilità	13
9. GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E LIQUIDAZIONE DEGLI AIUTI.....	14
9.1 Gestione delle domande di pagamento	14
9.2 Liquidazione degli aiuti	14





REGIONE
PUGLIA



PREMESSA

Le disposizioni riportate all'interno del presente Allegato B si riferiscono all'attuazione della tipologia di operazione 10.1.1 relativamente alla presentazione delle DdS dell'annualità 2017. La dotazione finanziaria attribuita al presente bando è riportata nell'Allegato A e la concessione degli aiuti è condizionata all'approvazione della rimodulazione finanziaria della sottomisura 10.1.

1. DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI OPERAZIONE

L'operazione sostiene l'adozione di tecniche di produzione integrata quale sistema a basso impatto ambientale basato sulla valutazione dell'agroecosistema nel suo complesso, valorizzando i metodi e mezzi agronomici di difesa delle produzioni agricole e riducendo al minimo gli input chimici con interventi mirati in specifici periodi correlati alla fase fenologica della coltura ed allo sviluppo dei patogeni.

I metodi di produzione integrata vengono attuati secondo le disposizioni dei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI), e delle Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie (NDI). Tali documenti sono redatti ed aggiornati, sulla base delle novità giuridiche e tecnico-scientifiche, conformemente alle relative "Linee guida nazionali", ai sensi della Legge n. 4 del 3/02/2011 e del DM n.4890 del 8/05/2014 di istituzione del Sistema Nazionale di Qualità Produzione Integrata (SNQPI).

2. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti Beneficiari della Tipologia di Operazione 10.1.2 sono gli Agricoltori ai sensi del comma 1 lett.a) del Reg. UE n.1307/2013.

3. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

I Requisiti di Ammissibilità applicabili a livello di DdS sono correlati alla tipologia di operazione 10.1.1.

I beneficiari devono possedere, alla data del 15 Maggio 2017, e mantenere per l'intero periodo di impegno, i seguenti requisiti di ammissibilità:

- Iscrizione Anagrafe Aziende Agricole, tramite costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale come previsto dal DM n.162 del 12/01/2015.
- S.A.U. minima di 1 ettaro.
- Legittima conduzione delle superfici oggetto del premio secondo quanto previsto dalla circolare Agea n.120 del 01/03/2016.
- per le forme di conduzione non in proprietà, il titolo di conduzione dovrà avere una validità almeno pari alla durata dell'impegno relativo alla DdS/DdP annuale, ossia dal 15/05/2017 al 14/05/2018.





REGIONE
PUGLIA



Inoltre, in caso di affitto i contratti devono essere registrati fin dalla data di presentazione della domanda. La conduzione delle superfici deve avere durata tale da coprire l'intero periodo vincolativo (cinque anni, dal 15 maggio 2017 al 14 maggio 2022); essendo i contratti rinnovabili, la continuità deve coprire il periodo che va dall'inizio dell'impegno al momento del pagamento, qualunque sia l'annualità della domanda. Fanno eccezione i pagamenti del primo anno di impegno per i quali la continuità deve coprire l'intero anno di impegno di riferimento (dal 15/05/2017 al 14/05/2018).

Il controllo di validità dei titoli di conduzione è effettuato in fase di compilazione della domanda. Le eventuali verifiche relative a continuità di conduzione, registrazione dei contratti, ecc., sono effettuati successivamente alla compilazione delle domande.

- e) Utilizzo del Sistema Informativo **SQNPI**, secondo le specifiche Procedure di Adesione, Gestione e Controllo definite e revisionate dal MIPAAF Direzione generale dello Sviluppo Rurale – Organismo Tecnico Scientifico.

Gli operatori che aderiscono al sistema devono adottare il DPI e NDI della Regione Puglia. La richiesta di adesione prevede, contestualmente, la scelta dell'OdC tra quelli accreditati ed inseriti nell'apposita lista gestita dal Mipaaf, che provvederanno ad eseguire i controlli e a certificare la conformità dei metodi di produzione adottati al DPI ed alle NDI della Regione Puglia ed alle procedure fissate dal SQNPI.

Nel caso dei produttori agricoli la richiesta può essere presentata prima dell'avvio delle pratiche agronomiche relative alla coltura da certificare oppure, in corso d'opera, nei casi in cui sia possibile documentare la parte delle attività colturali già svolte.

Ai fini dell'attuazione della tipologia di operazione 10.1.1, il SQNPI è utilizzato unicamente come Sistema Informativo collegato all'attuazione dell'impegno di adottare il DPI della Regione ove insiste la sede operativa aziendale.

Con riferimento al Manuale SQNPI - Adesione Gestione Controllo rev. 2 del 22/09/2016 e ss.mm.ii. lo scopo e campo di applicazione ai fini della tipologia di operazione 10.1.1 è stabilito dal paragrafo 10.3 Conformità della Fase di Coltivazione che prevede:

Su richiesta dell'operatore, la verifica di conformità da parte dell'OdC si può limitare alla sola fase della coltivazione che, nel caso di esito positivo si concretizza in un attestato specifico per coltura e superficie prodotto dal Sistema Informativo. Tale attestato di conformità può essere utilizzato solo per i pagamenti previsti per le misure agroambientali dei PSR o dell'OCM ortofrutta ma non autorizza a far uso del marchio.

- f) Presenza della tipologia colturale oggetto di richiesta di sostegno nel DPI e nelle NDI della Regione Puglia vigente per l'annualità di domanda.
- g) Assoggettamento agli impegni dell'intera S.A.U. aziendale della tipologia colturale richiesta a premio (Olivo – Frutticole – Orticole).
- h) Le superfici dichiarate in domanda devono rispettare i criteri di compatibilità e demarcazione con altri regimi di sostegno come specificato nelle disposizioni generali relative alla compatibilità a livello di misura e tipologia di operazione riportate al paragrafo 9 dell'Allegato A "Disposizioni di carattere generale per la sottomisura 10.1".





REGIONE
PUGLIA



4. TIPOLOGIA DI IMPEGNI

Con la presentazione della DdS e la successiva concessione degli aiuti i beneficiari dovranno rispettare i seguenti impegni:

- Il mantenimento di tutti i requisiti di ammissibilità della DdS.
- L'obbligo di presentazione della DdP per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno, secondo i dettagli indicati al paragrafo 5 "Durata degli Impegni".
- Nel caso di cambio di conduzione di parte o dell'intera azienda ammessa agli aiuti ed aderente agli impegni, è consentito il Cambio del beneficiario ed il nuovo conduttore deve subentrare agli obblighi ed agli impegni del beneficiario iniziale, secondo le modalità ed i termini indicati nel paragrafo 13 dell'Allegato A "Disposizioni di carattere generale - sottomisura 10.1".
- I beneficiari degli aiuti previsti dalla tipologia di operazione 10.1.1, come previsto dall'art.6 del D.Lgs. n.150/2012 (Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari), dovranno avvalersi della consulenza di un professionista in possesso del certificato di abilitazione alla consulenza (rif. A.1.3 del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari).

Inoltre, ai fini dell'erogazione dei premi previsti dalla tipologia di operazione 10.1.1 vengono distinti due livelli di impegni tecnici specifici che i beneficiari dovranno rispettare per l'intero quinquennio, che prevedono premi di entità differente: Impegni di Base ed Impegni Aggiuntivi.

Gli **Impegni di Base** pertinenti della tipologia di operazione 10.1.1 sono i seguenti:

- Mantenimento di tutti i requisiti di ammissibilità della DdS.
- Obbligo di presentazione della DdP per la conferma degli impegni assunti con la DdS.
- Osservanza del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) e le Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie (NDI) della Regione Puglia, come previsto dall'allegato 8 del PSR Puglia 2014-2020:

4.1 Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti

Colture	Pendenza delle superfici		
	Maggiore del 30%	Tra il 10 e il 30%	Pianura
Orticole	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
Arboree	All'impianto sono ammesse le lavorazioni puntuali o altre finalizzate alla sola asportazione dei residui dell'impianto arboreo precedente. E' ammesso l'inerbimento, anche con vegetazione spontanea gestita con sfalci.	Obbligatorio l'inerbimento interfilare naturale o artificiale. Nel periodo primaverile-estivo, in alternativa all'inerbimento, è consentita l'epicatura a una profondità massima di 10 cm o la scarificazione e l'interramento localizzato dei concimi.	Obbligatorio l'inerbimento interfilare, naturale o artificiale, nel periodo autunno-invernale. Nelle aree a bassa piovosità (inferiore a 500 mm/anno), possono essere anticipate le lavorazioni.



REGIONE
PUGLIA



4.2 Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Tipo di colture	Tipologia di materiale di propagazione
Orticole	Utilizzo di materiale di categoria "certificato" virus esente o virus controllato
Arboree	

4.3 Avvicendamento colturale

Colture	Regole di avvicendamento
Arboree	Non applicabile
Orticole	Obbligo di una rotazione quinquennale che comprende almeno tre colture principali e prevede al massimo due anni di mono successione per ogni coltura. I DPI riporta indicazioni specifiche sugli intervalli che devono rispettare le colture per il ritorno sulla stessa superficie e ulteriori limitazioni di successione per le diverse colture che tengono conto della specificità delle colture e/o di eventuali problemi fitosanitari o altre problematiche che derivano ad esempio dalle analisi fisico-chimiche.

4.4 Fertilizzazione

Colture	Regole di fertilizzazione	
Arboree	Obbligo di frazionamento della quota azotata per dosi totali superiori a 60 kg/ha/anno	Effettuare l'analisi fisico chimica del terreno secondo le indicazioni specifiche dei DPI. Esecuzione di un'analisi per ciascuna area omogenea dal punto di vista agronomico e pedologico. Le analisi hanno validità di 5 anni per le colture annuali. Per le arboree bisogna disporre di almeno una analisi valida, entro 5 anni, all'impianto o alla adesione (DdS). In ogni caso per i beneficiari che aderiscono alla misura, tali analisi devono essere effettuate nel corso del primo anno di adesione (DdS).
Orticole	Obbligo di frazionamento della quota azotata per dosi totali superiori a 100 kg/ha/anno	Obbligo di adottare un piano di fertilizzazione annuale per coltura redatto sulla base dell'analisi del terreno e dei criteri riportati nei DPI. Il piano di fertilizzazione deve essere redatto da un tecnico abilitato in campo agronomico.

4.5 Difesa integrata volontaria

Colture	Regole di difesa integrata volontaria
Arboree	Obbligo di giustificare i trattamenti in base ai dati di monitoraggio delle avversità fitosanitarie o delle soglie di intervento vincolanti o dei criteri di prevenzione riportati nelle Norme NDI.
Orticole	Obbligo di utilizzare solo i principi attivi ammessi dalle Norme NDI per ciascuna coltura. Obbligo di rispettare le dosi, il numero di trattamenti e le modalità di distribuzione dei prodotti fitosanitari (Litri o Kg/ha) indicate nelle Norme NDI. Obbligo di registrazione dei parametri di giustificazione degli interventi (dati di monitoraggio, campionamento dei frutti) sui registri delle operazioni colturali.

4.6 Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari

Acquisizione di una certificazione (volontaria) di "regolazione o taratura" strumentale effettuata presso centri prova autorizzati (secondo quanto definito dal PAN da effettuarsi ogni 5 anni) per le macchine che distribuiscono i prodotti fitosanitari a completamento delle operazioni del controllo funzionale.
Tale controllo è di grado superiore al controllo funzionale previsto dalla baseline in quanto prevede ulteriori parametri.





REGIONE
PUGLIA



4.7 Tenuta del Registro delle operazioni colturali e di magazzino relative agli impegni.

Obbligo della tenuta di un Registro delle operazioni colturali e di magazzino relative agli impegni cartaceo o informatizzato dove vengono registrate le operazioni colturali e di magazzino per ciascuna coltura richiesta a premio e per le superfici oggetto di impegno

Il rispetto degli impegni di base dà diritto al pagamento dei premi di base previsti e descritti al successivo paragrafo 6– Entità degli Aiuti.

I suddetti impegni di base saranno oggetto di controllo, oltre che nelle procedure di controllo e certificazione da parte dell'OdC a cui il beneficiario aderisce, per quanto attiene alle norme tecniche relative al DPI e alle NDI Regionali, anche nell'ambito dei controlli amministrativi e dei controlli in loco svolti in conformità a quanto previsto dal Reg. UE n.809/2014, di cui al paragrafo 11 dell'Allegato A "Disposizioni di carattere generale – sottomisura 10.1".

Gli **Impegni Aggiuntivi Facoltativi** previsti della tipologia di operazione 10.1.1, consistono nell'adozione di almeno una tecnica di difesa avanzata e sono differenziati in base alla tipologia colturale, come di seguito illustrato.

Tali impegni sono ammissibili agli aiuti unicamente in associazione con gli impegni di base, e pertanto dovranno essere richiesti congiuntamente nella DdS.

4.8 Impegni aggiuntivi di difesa avanzata previsti per singola tipologia colturale

Coltura	Impegno	Tecnica di difesa avanzata
Frutticole	Confusione sessuale	Utilizzo di dispenser di feromoni sessuali specie-specifici per gli insetti nocivi, seguendo le indicazioni delle Norme eco-sostenibili (modello, epoca, numero, localizzazione).
Frutticole Orticole Olivo	Bio-controllo	Utilizzo di insetti, batteri, funghi come antagonisti degli organismi nocivi delle piante e/o prodotti di origine naturale autorizzati per l'impiego.
Frutticole Olivo	Controllo adulticida	Utilizzo di attrattivi sessuali, alimentari e cromotropici, da soli o opportunamente combinati al fine di limitare o contenere al di sotto delle soglie critiche di intervento la popolazione e gli accoppiamenti degli insetti bersaglio.
Orticole	Sovesci biofumiganti	Utilizzo di alcune specie vegetali, quali le crucifere, da sovescio, che grazie al rilascio di particolari sostanze attive (glucosinolati), esercitano attività biofumigante e nematocida per il controllo di agenti patogeni del terreno (funghi, nematodi).
Olivo	Potatura annuale	Esecuzione di interventi di potatura per ottimizzare il controllo di occhio di pavone, lebbra, rogn, nonché nei confronti del Co.Di.RO. La pratica consente un contenimento complessivo della chioma sia attraverso la riduzione del volume che attraverso il diradamento, contribuendo a migliorare le condizioni vegetative della pianta e a creare un microambiente sfavorevole allo sviluppo dei patogeni. Per le Zone infette, delimitate con DDS n. 16 del 10/2/2017 (BURP n. 24 del 23/2/2017), l'adesione a tale impegno aggiuntivo (esecuzione di una potatura annuale per ciascuno dei cinque anni di impegno) non consentirà, per gli olivi ubicati nella stessa superficie, di beneficiare degli aiuti previsti dalla sottomisura 5.1 (esecuzione di una potatura straordinaria nell'arco dell'intero periodo di programmazione seguita, nei due/tre anni successivi all'intervento straordinario, dalle operazioni di eliminazione dei ricacci (polloni e succhioni).





REGIONE
PUGLIA



L'impegno aggiuntivo consiste nell'attuazione di almeno una delle suddette tecniche di difesa avanzata, nel rispetto di quanto previsto dai DPI e dalle NDI della Regione Puglia.

Il rispetto degli impegni aggiuntivi dà diritto ad una maggiorazione del pagamento dei premi di base, come descritto al successivo paragrafo 6- Entità degli Aiuti.

Per quanto riguarda l'effettiva assunzione degli impegni aggiuntivi e l'esecuzione dei relativi interventi, si dovrà tener conto:

- del ciclo colturale della specie interessata,
- del periodo opportuno per l'esecuzione dei suddetti interventi di bio-controllo, controllo adulticida e confusione sessuale, in base ai cicli dei parassiti ed ai dati di monitoraggio aziendale,
- del periodo opportuno per l'esecuzione dei suddetti interventi di potatura annuale e dei sovesci bio-fumiganti, in base alla tipologia di gestione colturale dell'azienda e delle consuetudini agronomiche dell'areale di riferimento.

Pertanto, in considerazione dei suddetti fattori, l'impegno aggiuntivo di applicazione delle tecniche di difesa avanzata, viene attivato dalla data di rilascio della DdS con l'obbligo di adottare le relative tecniche di difesa nell'arco del primo anno di impegno (per es. dal 15/05/2017 al 14/05/2018), per consentire il pagamento del premio aggiuntivo richiesto in DdS.

Tale tempistica è attuata a garanzia dei beneficiari che devono conoscere preventivamente le regole dei controlli relativi ai suddetti interventi, nonché la documentazione probante necessaria e che assumono l'impegno a partire dalla data di rilascio della DdS.

Gli impegni aggiuntivi saranno verificati attraverso l'esame della documentazione probante l'esecuzione dei suddetti interventi, quali:

- la documentazione contabile, relativa all'acquisto del materiale utilizzato per le tecniche di biocontrollo, confusione sessuale, controllo adulticida e sovesci biofumiganti;
- la documentazione contabile relativa all'esecuzione delle potature (fatture, buste paga, documentazione probante i lavori in economia);
- le registrazioni apportate sul registro di magazzino e sul quaderno di campagna.

Nel complesso, tutti gli impegni, di base ed aggiuntivi, saranno oggetto di verifica, nell'ambito dei controlli amministrativi e dei controlli in loco svolti in conformità a quanto previsto dal Reg. UE n.809/2014.





REGIONE
PUGLIA



Nel dettaglio tutti i controlli relativi agli impegni attivati, saranno descritti ed esaminati approfonditamente nell'apposito Manuale delle Procedure e dei Controlli, della specifica tipologia di operazione 10.1.1, emesso di concerto con l'OP Agea.

5. DURATA DEGLI IMPEGNI

L'impegno per la tipologia di operazione 10.1.1, indipendentemente dalla coltura in atto, è di 5 anni a partire dalla data del 15 maggio 2017.

Pertanto, i beneficiari dovranno presentare, negli anni successivi alla DdS, DdP/Conferma Impegni annuale, secondo quanto specificato nel paragrafo 10 dell'Allegato A "Disposizioni di carattere generale per la sottomisura 10.1".

6. ENTITA' DEGLI AIUTI

L'aiuto è concesso sotto forma di pagamento per unità di superficie in base al tipo di coltura assoggettata agli impegni della specifica tipologia di operazione 10.1.1.

Sono ammesse a premio le seguenti colture con i relativi premi unitari distinti per gli impegni di base e gli impegni aggiuntivi relativi all'adozione di tecniche di difesa avanzata:

	Premi di base	Premi Aggiuntivi				
		Confusione sessuale	Bio-controllo	Controllo adulticida	Soveschi biofumiganti	Potatura
Colture	Euro/ha	Euro/ha				
Frutticole	336,60	122,00			N.P.	N.P.
Olivo	190,60	N.P.	71,90		N.P.	92,40
Orticole	128,40	N.P.	97,60		99,00	N.P.

Nel caso di richiesta di premi aggiuntivi, la DdS dovrà riportare la richiesta dei Premi di Base in associazione agli stessi premi aggiuntivi.

I premi sono determinati secondo quanto definito nell'Allegato 8 al PSR Puglia 2014-2020 "Metodologia di calcolo di costi aggiuntivi e mancato guadagno".

I suddetti premi vengono erogati unicamente per remunerare gli impegni aggiuntivi rispetto alle baseline di riferimento. La determinazione degli stessi premi ha preso in considerazione anche la valutazione degli elementi relativi alle Pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente (greening).

Dalla valutazione riportata nell'Allegato 8 del PSR Puglia 2014-2020 si rileva che non si verificano sovrapposizioni con le pratiche di greening, pertanto non sono stati in considerazione i costi aggiuntivi legati all'obbligo di rotazione, poiché tale obbligo si





REGIONE
PUGLIA



come impegno "simile" alla pratica di "diversificazione" prevista dal greening, ma, non essendo remunerato dal premio in questione non sussiste il pericolo di doppio finanziamento.

Su superfici aziendali diverse da quelle oggetto di impegno e di pagamento per il tipo di operazione 10.1.1 possono essere previsti altri tipi di operazione della Sottomisura 10.1, quali:

- Incremento sostanza organica nei suoli 10.1.2,
- Agricoltura conservativa 10.1.3.

7. CRITERI DI PRIORITA' DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) n.1305/2013 non è prevista l'applicazione di criteri di selezione e/o di priorità per la tipologia di operazione 10.1.1.

Unicamente in caso di insufficienza di fondi del bando rispetto alla numerosità delle DdS ed all'entità degli aiuti richiesti, sarà applicato un criterio di selezione correlato all'estensione delle superfici assoggettate agli impegni, nell'ottica di consentire l'accesso al sostegno al maggior numero di aziende agricole.

Pertanto sarà applicata una priorità in ordine crescente di superficie oggetto di impegno (S.O.I.) con la DdS.

8. PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le procedure di partecipazione al bando per la richiesta degli aiuti della tipologia di operazione 10.1.1, e le modalità di presentazione delle DdS e DdP si articolano nelle fasi di seguito elencate, che seguono le operazioni preventive di costituzione e/o aggiornamento del Fascicolo Aziendale, secondo i dettagli riportati nel paragrafo 7 dell'Allegato A "*Disposizioni di carattere generale per la sottomisura 10.1*":

8.1 Utilizzo del SQNPI

L'utilizzo del Sistema Informativo SQNPI, con l'assunzione dell'impegno di adottare il DPI e le Norme NDI della Regione Puglia, rappresenta un prerequisito per l'adesione alla tipologia di operazione 10.1.1.

Il Sistema Informativo operativo sul portale www.reterurale.it, è accessibile per gli utenti accreditati con le stesse credenziali di accesso del portale SIAN.

L'adesione attraverso il Sistema Informativo deve essere formalizzata entro e non oltre il 15 maggio 2017 e prevede la scelta dell'OdC, tra gli Enti di Certificazione riconosciuti dal Mipaaf, che dovranno verificare la conformità dei metodi di produzione e della documentazione al DPI e alle Norme NDI della Regione Puglia.

Con riferimento al paragrafo 5 (Accesso al sistema di controllo e certificazione) del Manuale SQNPI - Adesione Gestione Controllo rev. 2 del 22/09/2016, l'adesione al sistema prevede





REGIONE
PUGLIA



l'obbligo che tutta la coltura sia sottoposta a regime di controllo, pena l'esclusione di tutta la coltura.

Nel caso di superfici destinate, nella campagna 2017, ad un utilizzo per il quale non viene richiesto il premio (per esempio maggese o seminativi), le stesse dovranno essere assoggettate al SQNPI nel caso in cui sia previsto il loro utilizzo nell'arco del periodo di impegno per colture di cui si richiederà il premio (per esempio ortaggi o nuovi impianti arborei).

8.2 Domanda di Sostegno

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN, secondo le modalità ed i termini precisati nel paragrafo 7.3 dell'Allegato A *"Disposizioni di carattere generale per la sottomisura 10.1"*.

I soggetti, in possesso dei requisiti di cui ai precedenti paragrafi 2 e 3, secondo le funzionalità disponibili sul portale SIAN, procedono alla compilazione/stampa/rilascio della DdS per la tipologia di operazione 10.1.1.

La DdS è unica per tutte le particelle aziendali assoggettate agli impegni della tipologia di operazione 10.1.1.

Il possesso dei requisiti di accesso alla tipologia di Operazione 10.1.1 e le condizioni che determinano l'attribuzione dei criteri di priorità del bando, devono sussistere alla data del 15 maggio 2017 e saranno verificati, in fase di istruttoria della DdS.

Il tecnico libero professionista o operatore del CAA delegato alla compilazione, stampa e rilascio della DdS, insieme al titolare della domanda di aiuto, si assumono la responsabilità di quanto dichiarato nel modello di domanda e negli eventuali specifici quadri di personalizzazione regionale degli impegni.

Il mancato rilascio informatico della DdS sul Portale SIAN nei termini previsti, comporta l'esclusione dall'elenco delle domande rilasciate sul portale, di cui al successivo punto 8.4, determinando conseguentemente la non ammissibilità alle ulteriori successive fasi istruttorie.

8.3 Raccolta informatizzata delle DdS, attribuzione delle priorità previste dal bando

Concluse le fasi di rilascio delle DdS, vengono elaborati i dati relativi agli importi complessivamente richiesti dalle DdS rilasciate, al fine di valutare il fabbisogno finanziario delle domande rispetto alla disponibilità dei fondi del bando.

In caso di insufficienza dei fondi rispetto alle DdS presentate, vengono ulteriormente implementati ed elaborati controlli informatizzati specifici, nell'ambito del S.I.G.C. Agea/SIAN, finalizzati alla elaborazione delle priorità previste dal bando.





REGIONE
PUGLIA



8.4 Elaborazione e pubblicazione dell'elenco delle DdS secondo le priorità previste dal bando

Concluse le operazioni informatiche di cui al precedente punto 8.3, la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, con apposito provvedimento amministrativo, elabora ed approva l'elenco delle DdS rilasciate sul portale SIAN ed ammissibili alla successiva fase di istruttoria, determinando gli adempimenti conseguenti. In caso di richieste di sostegno in eccesso rispetto alla dotazione finanziaria del bando, tale elenco sarà formulato quale graduatoria di ammissibilità all'istruttoria, con elenco delle ditte richiedenti in ordine decrescente di S.O.I., secondo i criteri di priorità riportati al precedente paragrafo 7.

Il provvedimento di ammissibilità alla fase di istruttoria, con l'allegato elenco, sarà pubblicato sul BURP e sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it.

La pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

In questa fase, per i terreni e le colture oggetto di DdS, verranno acquisiti:

- a) Le Analisi del Terreno, per singola area omogenea dal punto di vista agronomico e pedologico, secondo le indicazioni specifiche previste dai DPI della Regione Puglia.

Le analisi hanno validità di 5 anni, per le colture annuali. Per le colture arboree l'analisi è valida se eseguita nell'arco dei 5 anni precedenti l'impianto o all'adesione all'operazione.

- b) I Piani di Concimazione, eseguiti in conformità ai DPI della Regione Puglia.

I controlli di conformità delle Analisi del Terreno e dei Piani di Concimazione, saranno a carico dell'Organismo di Controllo prescelto dall'azienda in fase di adesione al SQNPI.

8.5 Controlli di Ammissibilità

Fermo restando quanto previsto, in termini generali, nel paragrafo 11 dell'Allegato A, i controlli di ammissibilità delle DdS sono finalizzati alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi 2 e 3, eseguiti con procedure definite e concordate tra la Regione Puglia e l'OP Agea.

In caso di applicazione dei Criteri di Selezione si verifica, inoltre, la sussistenza dei requisiti per la loro attribuzione

8.5.1. Istruttoria

L'istruttoria consiste nell'esecuzione dei controlli di ammissibilità delle DdS ammesse a questa fase (cfr. paragrafo 8.4).

L'istruttoria comprende l'esecuzione di controlli, sia informatizzati che documentali, dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e dai successivi atti correlati, sulla base di quanto dichiarato nella DdS per l'annualità 2017.





REGIONE
PUGLIA



Nel corso di esecuzione di questa fase la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, si riserva di chiedere ai beneficiari eventuale documentazione e/o informazioni probanti il possesso di specifici requisiti di ammissibilità che non è possibile verificare con i controlli automatizzati.

8.5.2. Valutazione esiti dei controlli

In termini generali, il flusso procedurale di istruttoria delle domande procede in modo differenziato in funzione dell'esito dei suddetti controlli:

- **Esiti completamente Positivi** → avvio delle procedure di liquidazione degli aiuti secondo le specifiche procedure fissate dall'OP Agea (cfr. paragrafo 9);
- **Esiti parzialmente positivi** → vengono disposti eventuali controlli amministrativi supplementari → comunicazioni al beneficiario circa la richiesta di eventuale documentazione e/o informazioni probanti → acquisizione documentazione e/o informazioni probanti → verifica della documentazione e/o informazioni e completamento controlli di ammissibilità → avvio delle procedure di liquidazione degli aiuti secondo le specifiche procedure fissate dall'OP Agea (cfr. paragrafo 9);
- **Esiti Negativi** → si procede alla comunicazione al beneficiario della non ammissibilità della DdS. Il beneficiario potrà eventualmente controdedurre secondo quanto specificato nel paragrafo 19 dell'Allegato A "*Disposizioni di carattere generale - sottomisura 10.1*".

Le operazioni di istruttoria e gli esiti dei controlli vengono registrati sul portale SIAN secondo gli applicativi disponibili.

8.6 Comunicazioni di Ammissibilità

Concluse le operazioni relative ai controlli di ammissibilità illustrati ai precedenti punti, la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, con apposito provvedimento amministrativo, elabora ed approva gli elenchi riportanti:

- le domande di sostegno ammissibili agli aiuti;
- le domande di sostegno non ammissibili agli aiuti;
- gli adempimenti conseguenti.

Esclusivamente per le domande ritenute non ammissibili, ai sensi della Legge 241/90, sarà data comunicazione all'interessato, da parte dei S.P.A. competenti tramite PEC/raccomandata A.R., specificandone le motivazioni.

In caso di ridotta disponibilità finanziaria del bando rispetto alla numerosità delle DdS ammissibili, tale provvedimento sarà redatto in forma di graduatoria definitiva di ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione 10.1.1, elaborata sulla base dei criteri di priorità previsti dal bando, con l'indicazione delle DdS finanziate e delle DdS non finanziate.





REGIONE
PUGLIA



Le procedure di gestione DdS e DdP, nonché dei controlli e delle attività istruttorie, saranno disciplinate con l'adozione dell'apposito *Manuale delle Procedure e dei Controlli*, emesso di concerto con l'OP Agea.

9. GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E LIQUIDAZIONE DEGLI AIUTI

9.1 Gestione delle domande di pagamento

A seguito del provvedimento amministrativo di cui al precedente paragrafo 8.6 (Comunicazione di ammissibilità agli aiuti), le DdS hanno validità di DdP e vengono sottoposte alle procedure istruttorie secondo quanto stabilito dall'OP Agea utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

9.2 Liquidazione degli aiuti

La Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, in seguito alla conclusione delle operazioni istruttorie delle DdP, procederà all'elaborazione degli elenchi di liquidazione secondo le procedure fissate dall'OP Agea utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

I suddetti elenchi di liquidazione vengono inviati all'OP Agea, utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN, che avvia le procedure per l'erogazione degli aiuti ai beneficiari.

